

rificatisi rispetto alle previsioni e le cause di detti scostamenti, nonché ad esplicitare i motivi delle eventuali scelte programmatiche relative agli anni 2012 e 2013 diverse da quelle riportate nel Programma ora in esame;

gli altri Organismi nazionali di ricerca a trasmettere a questo Comitato, entro le prescritte scadenze, i propri programmi triennali, corredati da una sintetica relazione sulle linee dell'attività svolta, e gli aggiornamenti annuali;

Raccomanda

al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di promuovere tutte le iniziative intese ad assicurare, da parte dei suddetti Organismi nazionali, il rispetto dell'adempimento previsto dal più volte richiamato art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006 e di trasmettere a questo Comitato una relazione generale che riporti un quadro organico, articolato per macroaree, dell'assegnazione e dell'effettivo utilizzo degli stanziamenti, non solo a carico del bilancio dello Stato, destinati al settore della ricerca.

Roma, 5 maggio 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario: MICCICHÉ

11A11765

DELIBERAZIONE 5 maggio 2011.

Art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Programma triennale 2011-2013 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici. Verifica di compatibilità con i documenti programmatori vigenti. (Deliberazione n. 40/2011).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Legge quadro in materia di lavori pubblici», e in particolare l'art. 14, come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, ed ora trasfuso nell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - pone a carico dei soggetti indicati all'art. 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti e Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, che definisce la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi triennali, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Viste le delibere con le quali questo Comitato ha espresso parere di compatibilità di precedenti programmi triennali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

- Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - con i documenti programmatori vigenti alle date di riferimento dei programmi stessi, e vista in particolare la delibera 13 maggio 2010, n. 45 (G.U. n. 192/2010), con la quale questo Comitato ha espresso parere di compatibilità del Programma triennale 2010-2012 della predetta Amministrazione;

Vista la nota 8 aprile 2011, n. 14212, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso a questo Comitato, ai sensi del succitato art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006, il Programma dei lavori pubblici concernenti il Dipartimento sopra citato e da eseguire nel triennio 2011-2013, nonché l'elenco dei lavori da avviare nell'anno 2011;

Vista la nota 4 maggio 2011, n. 58961, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha comunicato di non aver osservazioni da formulare in merito al suddetto Programma, fermo restando che lo stesso potrà trovare attuazione nei limiti delle effettive disponibilità;

Considerato, in linea generale, che i documenti programmatori di riferimento per la verifica di compatibilità prevista dall'art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006, sono da individuare nei documenti di finanza pubblica, nelle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e nelle leggi pluriennali di spesa, nonché negli eventuali programmi comunitari e nazionali concernenti lo specifico comparto;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Prende atto

che il Programma triennale 2011-2013 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici dà conto della programmazione dell'«edilizia di servizio» del Dipartimento stesso, individuando interventi che interessano le sedi centrali e periferiche, costituite - queste ultime - dagli U.M.C. (Uffici Motorizzazione Civile), dai C.P.A. (Centri Prova Autoveicoli) e dagli USTIF (Uffici Speciali Trasporti Impianti Fissi);

che il Programma è corredato dalla consueta relazione, che dà conto sia dell'attuazione della programmazione 2010-2012 sia dell'impostazione della programmazione per il triennio in corso, e che, in particolare, la relazione evidenzia:

che in merito alla programmazione dell'anno 2010, comprensiva esclusivamente di opere di manutenzione straordinaria, per tutti gli interventi è stato autorizzato l'espletamento delle procedure di affidamento e, tranne che in un caso, a causa della tardiva conclusione dell'iter autorizzativo di competenza dell'Ente locale, è stato anche portato a termine il relativo affidamento;

che per gli interventi che la precedente programmazione aveva previsto per gli anni 2011 e 2012 sono state verificate le relative priorità, sì da valutarne la riproposizione nell'attuale Programma 2011-2013;

che, pur a fronte di maggiori disponibilità rispetto alla programmazione 2010-2012, il Dipartimento sopra richiamato non ha potuto prevedere ampliamenti o realiz-



zazioni di nuove sedi e che quindi l'attuale Programma comprende solo interventi di manutenzione straordinaria, destinati ad assicurare la funzionalità degli impianti esistenti, con particolare riguardo alla conservazione del patrimonio e all'adeguamento dello stesso alle normative vigenti e secondo priorità d'inserimento derivanti dalla tipologia e dall'urgenza dei lavori da effettuare, nonché in base ai riflessi dei lavori stessi sulla funzionalità degli uffici;

che il Programma 2011-2013 include 17 interventi per un costo totale di 3,6 milioni di euro, imputati sullo stanziamento del capitolo 7100 («Spese per la progettazione e la realizzazione d'impianti») per l'anno in corso e sugli stanziamenti previsti per gli anni 2012 e 2013;

che le risorse relative al triennio risultano destinate per il 29,7 per cento ad interventi del Nord, per il 37,5 per cento ad interventi del Centro e per il 32,8 per cento ad interventi del Sud;

che dei succitati 17 interventi, 6 sono inclusi nell'elenco annuale 2011, per un costo di 1,2 milioni di euro, e che i relativi lavori saranno tutti avviati a decorrere dal quarto trimestre dell'anno e dovrebbero essere conclusi tra il secondo e il terzo trimestre del 2012;

che, come i precedenti, anche l'attuale Programma non prevede finanziamenti privati, in quanto gli interventi riguardano esclusivamente strutture destinate alle operazioni tecniche e amministrative che costituiscono l'attività istituzionale dell'Amministrazione;

Esprime

parere di compatibilità del Programma triennale 2011-2013 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, con i documenti programmatici vigenti, fermo restando che la parte di Programma successiva al 2011 troverà attuazione nei limiti degli stanziamenti di bilancio;

Invita

il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti a trasmettere tempestivamente a questo Comitato l'aggiornamento del Programma per il triennio 2012-2014, corredato da una relazione che illustri lo stato di attuazione del Programma 2011-2013, mettendo in luce eventuali criticità, ed esponga le caratteristiche essenziali dell'aggiornamento stesso, indicando i criteri adottati per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi e evidenziando, alla luce di detti criteri, gli eventuali scostamenti rispetto al Programma approvato con la presente delibera.

Roma, 5 maggio 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario: MICCICHÉ

11A11767

LIBERA UNIVERSITÀ «MARIA SS. ASSUNTA» - LUMSA DI ROMA

DECRETO RETTORALE 1° agosto 2011.

Emanazione del nuovo Statuto.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1952, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto dell'Istituto pareggiato di Magistero «Maria Ss. Assunta» di Roma, approvato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1760 e successive modificazioni;

Visto il decreto direttoriale del 12 marzo 1991, relativo alla trasformazione in Libera università «Maria Ss. Assunta» (LUMSA) e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto rettorale 24 agosto 2005, n. 53 e successive modificazioni di approvazione del vigente statuto;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il parere del senato accademico del 16 giugno 2011;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 16 giugno 2011 che ha approvato il nuovo statuto della LUMSA;

Vista la nota ministeriale n. 3292 del 30 giugno 2011, con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha fatto pervenire le osservazioni in merito al sopra menzionato statuto;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 28 luglio 2011 che ha recepito le osservazioni del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed ha adeguato lo statuto;

Decreta:

È emanato lo statuto della Libera università Maria Ss. Assunta allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° agosto 2011

Il rettore: DALLA TORRE DEL TEMPIO DI SANGUINETTO

